STORIA CONTEMPORANEA - SOLUZIONI E COMMENTI

1 Risposta: **C**. La Germania, con una guerra sottomarina condotta nell'Atlantico per bloccare i rifornimenti alla Gran Bretagna, convince l'opinione pubblica e il presidente Wilson a intervenire nel conflitto.

2 Risposta: **D**. Rabin, leader del partito laburista israeliano, è fautore dell'apertura del dialogo con l'Olp e Arafat, per il raggiungimento di una via pacifica alla creazione di uno Stato palestinese.

3 Risposta: **A**. Con la battaglia di Stalingrado si intende lo scontro avvenuto all'interno della Seconda Guerra Mondiale, tra l'estate del 1942 e il febbraio 1943, che vedeva opposta l'Armata Rossa alle forze tedesche e italiane per il controllo della città di Stalingrado. La strenua difesa della città e il conseguente annientamento della VI armata tedesca segnano la prima grande sconfitta militare della Germania nazista. Con l'Operazione Blu, Hitler intendeva riprendere l'offensiva contro l'Unione Sovietica iniziando dal bacino del Volga per mettere fuori uso le industrie di Stalingrado. Nell'agosto del 1942 la Luftwaffe bombardò a tappeto Stalingrado, causando gravi danni sulla popolazione civile. A novembre la situazione è notevolmente a favore delle truppe tedesche ma in questa situazione, a pochi passi dalla vittoria, arriva però la strabiliante reazione sovietica. Le divisioni corazzate russe affluite da oriente erano in maggioranza siberiane, idonee a uno sforzo bellico prolungato in periodo invernale. I ruoli furono improvvisamente e drasticamente ribaltati. Gli assedianti si erano ora trasformati in assediati e i difensori in attaccanti. Si stima che in quella poi passata alla storia come sacca di Stalingrado furono intrappolati tra i 180 e i 120 mila soldati dell'asse, tra cui almeno 79 italiani, per lo più autieri, inviati in città per trasportare materiali nel momento peggiore della battaglia. L'inevitabile conclusione per la VI Armata fu la resa, avvenuta il 2 febbraio 1943.

4 Risposta: **C**. Il 24 febbraio 1917 all'ambasciatore degli Stati Uniti nel Regno Unito, Walter Page, viene consegnato il telegramma Zimmermann, nel quale l'Impero germanico offre la restituzione del sudovest americano al Messico; come conseguenza il 2 aprile gli Stati Uniti d'America dichiarano guerra alla Germania. Il telegramma Zimmermann fu inviato il 16 gennaio 1917, al culmine della Prima Guerra Mondiale, dal Segretario agli Esteri dell'Impero germanico, Arthur Zimmermann, all'ambasciatore tedesco in Messico, Heinrich von Eckardt. In esso si istruiva l'ambasciatore tedesco ad approcciare il Governo messicano con la proposta di formare un'alleanza contro gli Stati Uniti. Venne intercettato dai britannici e il suo contenuto accelerò l'ingresso in guerra degli USA. Il sentimento popolare negli Stati Uniti a quell'epoca era generalmente anti-messicano e anti-tedesco. Il generale John J. Pershing aveva per lungo tempo dato la caccia al bandito-rivoluzionario Pancho Villa, che aveva compiuto diverse incursioni oltre confine. Questa era una grossa spesa per il governo statunitense, e Wilson era incline a interrompere la ricerca fino a quando in Messico non si sarebbero tenute nuove elezioni, insediato un nuovo governo, e promulgata una nuova costituzione (una convenzione costituente, che avrebbe adottato la Costituzione messicana del 1917, era all'epoca in fase di svolgimento). La notizia del telegramma esacerbò la tensione tra USA e Messico, poiché un tale trattato, se in vigore, avrebbe ostacolato l'elezione di un nuovo governo messicano più amichevole nei confronti degli interessi statunitensi. Il 1º marzo, il Governo statunitense diede una copia in chiaro del telegramma alla stampa. Inizialmente l'opinione pubblica statunitense credette che il telegramma fosse un falso, progettato per portare la nazione in guerra a fianco degli Alleati. Questa opinione venne rafforzata dai diplomatici tedeschi, giapponesi e messicani, e dai pacifisti e dalle lobby pro-germaniche degli Stati Uniti, che denunciarono all'unisono il telegramma come contraffatto.

5 Risposta: **A**. Fu un conflitto combattuto tra l'Argentina e il Regno Unito per il possesso e il controllo delle isole Falkland (conosciute anche col nome spagnolo di *Islas Malvinas* da cui isole malvine) e della Georgia del sud e delle isole Sandwich meridionali, tra il marzo e il giugno del 1982. Le Falkland consistono di due isole maggiori e di molte minori nell'oceano Atlantico meridionale a est dell'Argentina, la cui sovranità è stata disputata a lungo.

6 Risposta: **B**. La morte di J.F. Kennedy avvenne nel 1963; S. Allende invece morì nel 1973. In questo decennio si colloca l'intervento repressivo sovietico in Cecoslovacchia; pur essendo iniziato nel 1956, il suo momento saliente fu nel 1968 (la cosiddetta primavera di Praga). Questo intervento (detto dai russi ''processo di normalizzazione'') comportò l'allontanamento dei protagonisti del ''nuovo corso'' dal partito (in certi casi essi furono addirittura costretti a emigrare) e fu condannato all'unanimità in occidente.

7 Risposta: **E**. L'armistizio di Cassibile o armistizio corto, siglato segretamente il 3 settembre del 1943, è l'atto con il quale il Regno d'Italia cessò

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

le ostilità contro le forze inglesi e statunitensi (alleati) durante la Seconda guerra mondiale.

8 Risposta: **B**. Con età giolittiana si intende il periodo di storia italiana che prende il nome dai governi di Giovanni Giolitti, circa un quindicennio fra 1903 al 1914, caratterizzando la vita politica italiana fino alla Prima Guerra Mondiale. Il liberalismo di Giolitti si può definire empirico in quanto sapeva adattarsi alla variegata realtà politica italiana. Il suo impegno si sposta verso il partito socialista e il mondo cattolico: per quanto riguarda il primo, egli vuole trasformarlo da avversario a sostegno per allargare le basi dello Stato, mentre per quanto riguarda i cattolici, intende farli entrare nel sistema politico.

9 Risposta: **A**. Contrariamente a quanto avvenuto per l'epoca cavouriana le profonde trasformazioni negli anni del ''lungo ministero'' giolittiano non furono soltanto di carattere politico-istituzionale, ma anche e soprattutto di carattere socio-economico, non interessarono soltanto le élite, ma innanzitutto le masse.

10 Risposta: **C**. 26 aprile: l'Italia firma il patto di Londra, che rimarrà segreto fino al 1917, con le potenze della Triplice intesa. 7 maggio: Sonnino informa il Consiglio dei Ministri che l'Italia si è impegnata a entrare in guerra a fianco delle potenze dell'Intesa entro il 25-26 maggio. 12 maggio: 320 deputati e un centinaio di senatori solidarizzano pubblicamente con Giolitti e la linea neutralista. Il giorno successivo Salandra presenta le dimissioni del ministero al re, che verranno respinte. 14 maggio: le ''radiose giornate'' di maggio toccano il loro culmine con il discorso di Gabriele D'Annunzio al teatro Costanzi di Roma. 16 maggio: la Confederazione Generale del Lavoro e il PSI in un congresso congiunto che si svolge a Bologna, ribadiscono il principio della neutralità con la formula, introdotta da Costantino Lazzari, ''né aderire, né sabotare''.

11 Risposta: **C**. Benito Amilcare Andrea Mussolini (1883-1945). Fondatore del fascismo, fu Primo Ministro del Regno d'Italia, con poteri dittatoriali, dal 31 ottobre 1922 al 25 luglio 1943, Primo Maresciallo dell'Impero dal 30 marzo 1938 al 25 luglio 1943 e presidente della Repubblica Sociale Italiana dal settembre 1943 all'aprile 1945. Fu esponente di spicco del Partito Socialista Italiano, e direttore del quotidiano socialista l''Avanti!'' dal 1912. Convinto anti-interventista negli anni precedenti la Prima Guerra Mondiale, nel 1914 cambiò radicalmente opinione, dichiarandosi a favore dell'intervento in guerra. Espulso per questo dal PSI, fondò un proprio giornale, ''Il Popolo d'Italia'', su posizioni nazionaliste vicine alla piccola borghesia. Nell'immediato dopoguerra, cavalcando lo scontento per la vittoria mutilata, fondò il Partito Fascista (1921), e si presentò al Paese con un programma politico nazionalista e autoritario, con forti elementi antisocialisti e antisindacali che gli valsero l'appoggio della piccola borghesia e dei ceti industriali e agrari.

12 Risposta: **C**. La guerra del Vietnam venne combattuta tra il 1964 e il 1975 sul territorio del Vietnam del Sud e delle aree confinanti di Cambogia e Laos, e in missioni di bombardamento sul Vietnam del Nord. Parte delle forze in conflitto era la coalizione composta da Vietnam del Sud, Stati Uniti, Corea del Sud, Thailandia, Australia, Nuova Zelanda, e Filippine. Dall'altra parte c'era la coalizione formata da Vietnam del Nord e Fronte di Liberazione Nazionale del Vietnam (FLN) conosciuto anche come Viet Cong, un movimento di guerriglia sud-vietnamita. L'Unione Sovietica e la Repubblica Popolare Cinese fornirono aiuti militari a Vietnam del Nord e FLN, ma non presero parte alla guerra con le loro truppe. La guerra fece parte di un più ampio conflitto regionale che coinvolse le nazioni confinanti di Cambogia e Laos, conosciuto come Seconda Guerra Indocinese. In Vietnam, questo conflitto è conosciuto come Guerra Americana (in vietnamita Guerra contro gli americani per salvare la nazione).

13 Risposta: **A**. Giovanni Giolitti, Mondovì (CN) 1842-1928, fu tra i massimi esponenti del liberalismo italiano. Partecipò più volte all'attività di governo, ma dal 1903 (a seguito delle dimissioni di Zanardelli), sino al 1914, la sua Presidenza del Consiglio fu quasi continua, dandogli modo di segnare fortemente la politica italiana. Saranno questi gli anni del decollo dell'economia italiana e di importanti riforme sociali. Nel 1920-21, verrà chiamato a riprendere il governo, nel tentativo di moderare le forze socialiste, ma una nuova era per l'Italia è ormai alle porte.

14 Risposta: **D**. Don Luigi Sturzo (1871-1959) presbitero e politico italiano. Ordinato sacerdote il 19 maggio 1894, ottenne la laurea in teologia a Roma nel 1896. Fondò il giornale di orientamento politico-sociale ''La croce di Costantino''. Nel 1900 fu tra i fondatori della Democrazia Cristiana Italiana (movimento democratico-cristiano), guidata da Romolo Murri. Tuttavia si distaccò da Murri nel 1906 e nel 1919 fondò il Partito Popolare Italiano, del quale divenne segretario politico. Il partito, grazie alla buona diffusione dell'Azione Cattolica al Nord, delle leghe dei contadini in Italia centrale e delle società di mutuo soccorso al Sud, ottenne una facile diffusione organizzativa. A questo si aggiunse il favore di molti sacerdoti che lo videro come il partito cattolico e per questo vicino alle posizioni del Vaticano. Il PPI, però, secondo l'espressa volontà di Sturzo, era apertamente aconfessionale (partito di cattolici e non cattolico), interclassista, che traeva la sua ispirazione dalla dottrina sociale cristiana, ma che non voleva dipendere dalla gerarchia cattolica. Le direttive programmatiche del nascente partito furono affidate all'appello ''A tutti gli uomini liberi e forti''. L'appello accettava ed esaltava il ruolo della Società delle

 © Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

Nazioni, difendeva ''le libertà religiose contro ogni attentato di setta'', il ruolo della famiglia, la libertà d'insegnamento, il ruolo dei sindacati. Si poneva particolare attenzione a riforme democratiche come l'ampliamento del suffragio elettorale, compreso il voto alle donne, si esaltava il ruolo del decentramento amministrativo e della piccola proprietà rurale contro il latifondismo.

15 Risposta: **E**. Durante l'eccidio di piazza Tien An Men, nel 1989, è impossibile che Mao Tsetung sia stato coinvolto nell'episodio perché il rivoluzionario e politico cinese morì nel 1976.

16 Risposta: **A**. Il CLN doveva coordinare le azioni militari e doveva assumere la gestione della cosa pubblica.

17 Risposta: **B**. Il Nazionalsocialismo e Hitler salgono al potere all'inizio del 1933 grazie al vuoto di potere della debole Repubblica di Weimar. Il 30 gennaio 1933 viene comunemente considerato come l'inizio della Germania Nazista. Il nuovo Governo instaurò la dittatura con una serie di misure in rapida successione. *Gleichschaltung* è il termine utilizzato per descrivere il processo compiuto dal regime per esercitare un controllo totale sull'individuo attraverso la coordinazione di tutti gli aspetti della società, della politica e del commercio. Il maggior obiettivo fu di orientare il pensiero di ogni cittadino tedesco in una direzione compatibile con l'ideologia ufficiale del Partito, eliminando ogni forma di individualismo. Il desiderio del partito nazista di avere un controllo totale sui cittadini richiese l'eliminazione di ogni altra forma di influenza: il periodo tra il 1933 e il 1937 venne caratterizzato dall'eliminazione sistematica di ogni organizzazione contraria al regime che avrebbe potuto potenzialmente influenzare il popolo. I partiti politici avversari vennero banditi, le associazioni di categoria smembrate e fatte confluire all'interno di corrispondenti organizzazioni naziste. Venne altresì ritirata l'adesione dalla Società delle Nazioni. Le strutture che il Partito non poté eliminare, come le scuole, passarono – spesso con la fattiva collaborazione degli insegnanti – dal controllo statale a quello nazista e in breve tempo divennero un potente strumento di sincronizzazione per la gioventù tedesca.

18 Risposta: **D**. Il 21 dicembre del 1991, undici stati dell'Unione Sovietica firmano il trattato di Alma Alta in Kazakistan, che ratificava un precedente accordo fra la Bielorussia, l'Ucraina e la Russia. La sede della CSI è stata fissata a Minsk, capitale della Bielorussia. Gli Stati membri sono Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Kayakista, Kirghizistan, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan. A questo elenco va aggiunta la Georgia che entra a far parte della CSI in modo violento, a seguito cioè di una guerra civile che vede l'intervento militare della Russia. Il Turkmenistan invece cambia nel 2005 la propria posizione in membro associato. Il traguardo più importante raggiunto dalla CSI è la creazione, dal 2005, di una zona di libero scambio e unione economica fra gli Stati membri.

19 Risposta: **A**. Tra la costituzione dell'URSS del 1922 come Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, e la sua scomparsa nel 1991 come evento di portata storica enorme, sono passati all'incirca settant'anni di federazioni e rivoluzioni.

20 Risposta: **C**. Mohandas Karamchand Gandhi, meglio noto come il Mahatma Gandhi (venne chiamato mahatma, in sanscrito ''grande anima'', dal poeta Rabindranath Tagore) (Porbandar 1869 – Nuova Delhi 1948) è stato un politico indiano. È stato uno dei padri fondatori del moderno Stato dell'India e un fervente sostenitore della *satyagraha* (letteralmente ''fermezza nella verità'', ma conosciuta principalmente nella sua forma attiva di protesta non-violenta) come mezzo di rivoluzione.

21 Risposta: **C**. Fidel Alejandro Castro Ruz destituì nel 1959 Fulgencio Batista divenendo Presidente di Cuba.

22 Risposta: **D**. Adolf Hitler (1889-1945), di origini austriache conquista il potere in Germania favorito dallo scontento del popolo tedesco rimasto ferito nel proprio orgoglio nazionale dalle pesanti conseguenze subite dopo la sconfitta della Prima Guerra Mondiale e la crisi economica che, dal crollo di Wall Strett del 1929, si è propagata anche in Europa. Sfruttando abilmente la sua oratoria carismatica e facendo leva sull'insoddisfazione delle classi medie, presentò un manifesto politico intriso di nazionalismo, anticomunismo e antisemitismo, e dopo alterne vicende (fallito *putsch* nel 1923, con conseguenti otto mesi di carcerazione) arrivò alla Cancelleria nel 1933 e instaurò la dittatura nel 1934, assumendo anche la carica di Führer (guida, condottiero) della Germania dal 1934 al 1945 (Terzo Reich). Si suicidò nel suo bunker di Berlino il 30 aprile 1945.

23 Risposta: **C**. A seguito dell'azione espansiva dell'armata rossa, la Russia riuscì ad aggregare un gran numero di Repubbliche, alle quali impose il centralismo politico sovietico, lasciando però libertà linguistica e culturale. Il 30 dicembre 1922 viene ufficialmente dichiarata l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, la quale lascia aperta la possibilità di recedere dall'accordo federale, in nome del principio di autodeterminazione dei popoli. La data del 10 ottobre 1917 si riferisce alla rivoluzione bolscevica, che secondo il calendario russo del tempo corrisponde al 23 ottobre 1917. La data del 27 febbraio 1917 si riferisce alla rivoluzione di febbraio, che secondo il calendario russo corrisponde al 12 marzo 1905.

24 Risposta: **B**. Benedetto Craxi detto Bettino (Milano, 24 febbraio 1934-Hammamet, 19

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

gennaio 2000) è stato un politico italiano. Esponente del Partito Socialista Italiano, è stato ritenuto uno dei più importanti uomini politici italiani del XX secolo. Fu il primo socialista a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri dal 4 agosto 1983 al 17 aprile 1987, in due governi consecutivi. In seguito alle indagini di Mani Pulite venne condannato. Morì a Hammamet in Tunisia dove trascorse gli ultimi anni di vita.

25 Risposta: **C**. Nel 1925, le confederazioni di industriali e dei sindacati fascisti stipularono il ''Patto di Palazzo Vidoni'', con il quale si arrogavano il diritto di unici rappresentanti dei produttori italiani e smantellavano il sistema sindacale. L'ideologia fascista mirava a disconoscere il valore dell'individuo rispetto alla collettività, per tale ragione non avevano neanche senso organizzazioni di parte, come i sindacati. Aboliti i sindacati, furono istituite nel 1934 le Corporazioni, che inquadravano, per settore professionale, sia i datori di lavoro che i lavoratori. Queste associazioni di categoria avrebbero dovuto gestire il mondo del lavoro in maniera equa e funzionale alla collettività; in realtà si trattò di enti manovrati dal Governo (le cariche erano designate dal Governo e non elette) e dalle classi più potenti. I lavoratori furono privati di qualsiasi strumento rappresentativo e rivendicativo.

26 Risposta: **E**. Con il termine suffragette (dalla parola suffragio che significa voto) si indicano le appartenenti a un movimento di emancipazione femminile nato nel 1903 per opera di Emmeline Pankhurst, la quale aveva fondato l'Unione Sociale e Politica delle Donne, con il preciso intento di far ottenere alle donne il diritto di voto politico poiché era concesso solo agli uomini (tranne che per le elezioni ai consigli municipali e per le elezioni di contea).

27 Risposta: **B**. Giolitti vara alcune leggi speciali per la modernizzazione del settore agricolo e per favorire la formazione di poli industriali, come quello di Bagnoli di Napoli. Seppure queste leggi non mirino alla radice del problema, servono comunque per dare un *input* al Mezzogiorno, e permettere un seppur minimo sviluppo di alcune aree del sud.

28 Risposta: **B**. L'Italia con il patto di Londra, siglato all'entrata in conflitto al fianco dell'Inghilterra, aveva richiesto in caso di vittoria, oltre ai territori della risposta, Trentino, Alto Adige, Venezia Giulia anche l'Istria, Fiume, le isole del Dodecanneso e la Dalmazia. Il delegato italiano alla conferenza, Orlando, pur figurando tra i quattro vincitori, svolge un ruolo marginale nelle decisioni prese.

29 Risposta: **E**. L'impresa è un fatto storico di cui Gabriele D'Annunzio fu protagonista nella città alto-adriatica di Fiume (*Rijeka* in lingua croata). Indossata la divisa di tenente-colonnello dei Lancieri di Novara, il poeta e militare guidò un gruppo di circa 2600 ribelli dell'esercito provenienti dal paese di Ronchi (intitolato poi in età fascista Ronchi dei Legionari, nome rimasto), presso Monfalcone, a Fiume. Il gruppo occupò la città il 12 settembre 1919 e vi rimase fino al dicembre 1920, quando la città, intanto riconosciuta come indipendente dal trattato di Rapallo, 12 novembre 1920, fu sgomberata dall'esercito italiano.

30 Risposta: **E**. Il fronte occidentale è il punto critico dell'inizio del conflitto. Qui infatti la guerra di movimento tedesca trova molta resistenza da parte franco-inglese e la guerra di movimento diventa guerra di trincea.

31 Risposta: **B**. Il 9 e 10 luglio 1943 ebbe inizio l'operazione Husky che vide lo sbarco degli alleati sul territorio italiano. Lo sbarco avvenne in Sicilia, nei pressi di Gela e Siracusa e vide l'utilizzo di sette divisioni di fanteria, tre britanniche, tre statunitensi e una canadese. La Husky costituì una delle più grandi operazioni navali mai realizzate fino ad allora e rappresentò un colpo mortale, insieme allo sbarco in Normandia, inferto dalle truppe alleate alle potenze del patto d'acciaio, soprattutto perché indebolì notevolmente l'Italia, maggiore alleato della Germania.

32 Risposta: **E**. Con gli accordi di Dayton si intende il *General Framework Agreement for Peace*, stipulato nel novembre 1995 nella base militare di Dayton, USA. Sono gli accordi per mettere fine al conflitto jugoslavo e prevedono il ritorno della Slovenia orientale alla Croazia dall'occupazione serba e viene riconosciuta la presenza in Bosnia Erzegovina di due entità distinte: La federazione croato-musulmana e la Repubblica Serba di Bosnia-Erzegovina. L'accordo prevede anche la possibilità per i profughi di fare ritorno nei propri paesi. Viene inoltre favorita e aiutata la cooperazione fra gli stati firmatari dell'accordo.

33 Risposta: **A**. La RSI, Repubblica Sociale Italiana, è nota come Repubblica di Salò ed è il nome assunto dal governo fascista durante l'occupazione tedesca dell'Italia. Viene fondata nei territori dell'Italia del Nord da Mussolini nel settembre 1943. Sicuramente funzionò da strumento di controllo per i nazisti sul territorio non ancora occupato dagli alleati, considerando che le province di Bolzano, Trento, Belluno e il Friuli Venezia Giulia erano state annesse direttamente al Terzo Reich. Fino al giorno della Liberazione, il 25 aprile 1945 la RSI viene guidata da Benito Mussolini.

34 Risposta: **E**. Nel dicembre del 1972, gli USA lanciarono l'operazione Linebacker II al fine di ottenere maggior peso negoziale attraverso una vit-

 © Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

toria sul campo. Gli USA cessarono i bombardamenti sul Vietnam del Nord il 30 dicembre 1972. Il 15 gennaio 1973, citando i progressi nei negoziati di pace, Nixon annunciò la sospensione dell'azione offensiva nel Vietnam del Nord, che venne fatta seguire da un ritiro unilaterale delle truppe statunitensi dal Vietnam. Gli accordi di pace di Parigi vennero firmati il 27 gennaio 1973, il che pose ufficialmente fine all'intervento statunitense nel conflitto del Vietnam. Il primo prigioniero di guerra americano venne rilasciato l'11 febbraio e a tutti i soldati statunitensi venne ordinato di andarsene entro il 29 marzo. Contrariamente alle precedenti guerre americane, i soldati di ritorno in genere non vennero trattati come eroi, e i soldati vennero talvolta addirittura condannati per la loro partecipazione alla guerra.

35 Risposta: **B**. Nel 1991 Mandela e De Klerk abolirono legalmente l'*apartheid* e si mobilitarono a favore della democratizzazione del Sudafrica, finché nel 1994 si svolsero le prime elezioni democratiche e multirazziali che conferirono a Nelson Mandela la carica di presidente della Repubblica.

36 Risposta: **B**. Nella Prima Guerra Mondiale l'Italia rimase inizialmente neutrale, per poi scendere al fianco degli alleati il 23 maggio 1915 dopo la firma del segreto patto di Londra. Al termine della guerra, che si concluse nel novembre 1918, l'Italia completò la sua riunificazione nazionale acquisendo il Trentino-Alto Adige, la Venezia Giulia, l'Istria e alcuni territori del Friuli ancora irredenti. Il patto di Londra prevedeva che l'Italia entrasse in guerra al fianco dell'Intesa entro un mese, e in cambio avrebbe ottenuto, in caso di vittoria, il Trentino, il Tirolo fino al Brennero (Alto Adige), la Venezia Giulia, l'intera penisola istriana, con l'esclusione di Fiume, una parte della Dalmazia, numerose isole dell'Adriatico, l'arcipelago del Dodecanneso, la base di Valona in Albania e il bacino carbonifero di Adalia in Turchia. Tuttavia, l'Italia non vide riconosciuti i diritti territoriali acquisiti sulla Dalmazia con l'intervento a fianco degli alleati: in base al patto di Londra con cui aveva negoziato la propria entrata in guerra, l'Italia avrebbe dovuto ottenere la Dalmazia settentrionale incluse le città di Zara, Sebenico e Tenin. Tuttavia, in base al principio della nazionalità propugnato dal presidente americano Woodrow Wilson, la Dalmazia venne annessa al neocostituito Regno dei Serbi, dei Croati e degli Sloveni, con l'eccezione di Zara (a maggioranza italiana) e dell'isola di Lagosta, che con altre tre isole vennero annesse all'Italia.

37 Risposta: **B**. La posizione di Gandhi pro-indipendenza fu rafforzata dopo il massacro di Amritsar nel 1919; dopo la guerra venne coinvolto nel Congresso Nazionale Indiano e nel movimento per l'indipendenza e nel 1919 entrò nel Partito del Congresso Nazionale Indiano, l'organizzazione dell'élite politica moderata indiana, e cominciò a battersi strenuamente per l'indipendenza del suo Paese, diventando ben presto il leader riconosciuto del movimento anticoloniale il cui tortuoso percorso ebbe alti e bassi. Gandhi sostenne la necessità di porre dei limiti alla lotta, ed emarginò le correnti radicali, alcune delle quali avevano proposto il ricorso ad azioni terroristiche. Egli guadagnò fama mondiale con una linea di condotta della disobbedienza civile e con l'uso del digiuno utilizzato come forma di protesta; per questo fu imprigionato dalle autorità britanniche il 18 marzo del 1922 e condannato a sei anni di prigione per disobbedienza civile, ne scontò solo due e venne liberato nel febbraio del 1924.

38 Risposta: **A**. Agostino Depretis (1813-1887) politico italiano. Fu presidente del Consiglio dei Ministri italiano per nove mandati nei periodi 1876-1878, 1878-1879, 1881-1887. Fin da adolescente discepolo di Mazzini prese parte attiva ai moti mazziniani, tanto da rischiare la cattura da parte degli austriaci in occasione di un tentativo di far pervenire armi agli insorti di Milano. Eletto deputato nel 1848, aderì al gruppo della Sinistra storica e fondò il giornale ''Il Diritto''. Nel 1860 si recò in missione in Sicilia per cercare di mediare fra le posizioni di Cavour quella di Garibaldi. Nel 1873, alla morte di Rattazzi, Depretis, divenuto capo della Sinistra, preparò l'avvento al potere del suo partito, cosa che avvenne nel 1876, quando fu chiamato a formare il primo Governo di sinistra del nuovo Regno d'Italia. Spodestato dal Cairoli nel marzo 1878 a causa dell'introduzione della controversa tassa sulle granaglie, il successivo mese di dicembre sconfisse Cairoli tornando a essere Primo Ministro, ma, il 14 luglio 1879 fu ancora una volta estromesso dallo stesso Cairoli. Nel novembre del 1879, tuttavia, entrò a far parte del governo Cairoli come Ministro dell'Interno, e, nel maggio del 1881 gli subentrò come premier, mantenendo la carica fino alla morte, avvenuta il 29 luglio 1887.

39 Risposta: **A**. Venne assassinato da Nathuram Godse il 30 gennaio del 1948 uscendo da casa Birla (*Birla Bhavan*) a New Delhi dove si trovava per un incontro con Sardar Patel. Si stava dirigendo verso il giardino nel quale da alcuni giorni ogni sera si svolgeva un incontro ecumenale di preghiera. Nathuram Godse era un induista radicale che riteneva Gandhi colpevole di aver indebolito il governo indiano con la sua insistenza per il pagamento della somma dovuta al Pakistan. Prima di sparare, Godse si piegò in segno di reverenza di fronte a Gandhi.

40 Risposta: **B**. La Stasi era il Ministero per la Sicurezza di Stato della Germania dell'Est (DDR) e svolgeva il ruolo di organizzazione di sicurezza e spionaggio. Il *Ministerium für Staatssicherheit* (nome completo della Stasi) venne fondato nel 1950. Wilhelm Zaisser ne fu il suo primo direttore e Erich Mielke il suo vice. Venne modellato sul KGB sovietico, che lo reputava come estremamente leale

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

ed efficace, tra i vari servizi segreti delle nazioni del patto di Varsavia. L'influenza della Stasi su praticamente tutti gli aspetti della vita nella Repubblica Democratica Tedesca non deve essere sottostimata. La Stasi monitorava i comportamenti politicamente scorretti di tutti i cittadini della Germania Est, in maniera simile a quanto faceva la Gestapo nella Germania nazista, ma a differenza di quest'ultima la Stasi utilizzava molto raramente la tortura e l'omicidio preferendo metodi di pressione psicologica. Una volta definito il soggetto, l'obiettivo era di costringere la persona ad abbandonare la propria posizione sociale, lavorativa o accademica. Ad obiettivo raggiunto spesso la vittima veniva poi integrata come informatore a sua volta. Durante la rivoluzione pacifica del 1989 gli uffici della Stasi vennero invasi dai cittadini infuriati, non prima che un grande quantitativo di materiale compromettente venisse distrutto dagli ufficiali del servizio segreto.

41 Risposta: **A**. Denominato ufficialmente, a seguito della sua attuazione, *Piano per la ripresa europea* (*European recovery program*), il piano Marshall fu uno dei piani statunitensi per la ricostruzione dell'Europa dopo la Seconda Guerra Mondiale (vedi anche piano Morgenthau). Il discorso con cui l'allora segretario di Stato statunitense George Marshall annunciò al mondo, il 5 giugno 1947 dall'Università di Harvard, la decisione degli Stati Uniti di avviare l'elaborazione e l'attuazione di un piano di aiuti economico-finanziari per l'Europa che poi, per convenzione storiografica, sarebbe stato noto come piano Marshall, fu senza dubbio uno dei momenti più alti della storia della politica internazionale nell'immediato secondo dopoguerra.

42 Risposta: **D**. Nel corso della Prima Guerra Mondiale, le posizioni politiche rivoluzionarie ottennero un rafforzamento in gran parte delle nazioni coinvolte. In Germania, l'ala estrema del movimento socialista era capeggiata da Karl Liebknecht, Rosa Luxemburg e Franz Mehring, i quali si erano opposti sin da principio al conflitto. Nel 1916 diedero avvio a una consistente azione di propaganda rivoluzionaria tendente a dare corpo al movimento che prenderà il nome di ''spartachismo'' dallo pseudonimo utilizzato da K. Liebknecht, ''Spartakus''.

43 Risposta: **A**. Terminata la guerra civile russa, Lenin è consapevole dell'impossibilità di raggiungere gli auspicati approdi del comunismo in una terra che non aveva ancora raggiunto lo sviluppo capitalistico. La Nuova Politica Economica si pone appunto come parziale concessione alle forme di produzione capitalistica, con l'intento di far sviluppare quelle forze sociali ed economiche che la Russia feudale non possedeva.

44 Risposta: **C**. Andreotti coprì l'incarico di Presidente del Consiglio dei Ministri per la durata di sette Governi, tra il 1972 e il 1992.

45 Risposta: **E**. Dopo la dichiarazione di guerra da parte dell'Austria alla Serbia, avvenuta il 28 luglio 1914, iniziò un sistema di alleanze che avrebbe trasformato il conflitto in una guerra mondiale. L'Italia entrerà in conflitto il 24 maggio 1915, dopo un periodo di neutralità. Il 23 agosto 1914 il Giappone dichiarò guerra alla Germania (a sua volta alleata con l'Austria). Il 26 aprile 1914 l'Italia stipulò con l'Intesa il Patto di Londra, con il quale prometteva l'ingresso in guerra in cambio di vari territori strappati all'Austria. Il 6 aprile 1917 entrarono in guerra gli Stati Uniti e il 14 agosto dello stesso anno vi entrò anche la Cina.

46 Risposta: **A**. L'Alsazia-Lorena (in francese: *Alsace-Lorraine*; in tedesco: *Elsaß-Lothringen*) è il nome di una regione storica lungamente contesa tra Germania e Francia e oggi facente parte di quest'ultima.

47 Risposta: **C**. Con leggi razziali si indicano i provvedimenti che vennero varati in Italia verso la fine degli anni Trenta (durante il ventennio fascista) a difesa della razza italiana e principalmente contro le persone di religione ebraica.

48 Risposta: **B**. La Rivoluzione di febbraio nel 1917 è il frutto di tale situazione e porta alla caduta del regime zarista. La Rivoluzione di febbraio fu un movimento spontaneo della popolazione di Pietrogrado e delle truppe stanziate nella città che si sposta poi anche a Mosca e nelle altre città e vede l'istituzione dei primi soviet. Composto da rappresentanti degli operai (uno ogni mille) e da quelli dei soldati (uno per ogni compagnia) il soviet, in cui i Socialisti Rivoluzionari avevano la maggioranza, cercò inizialmente di sottrarre l'iniziativa politica al comitato della Duma e fallito questo tentativo si orientò su quello che verrà poi chiamato il dualismo dei poteri con il Comitato. In pratica nessuno dei due organi, pur in assenza di una struttura legale di tale situazione, poteva operare in diretto disaccordo con l'altro. Questa rivoluzione è il preludio per quella d'Ottobre ma non va confusa con quella che ebbe come conseguenza la determinazione del comunismo.

49 Risposta: **A**. *Kulaki* è il termine che indica in lingua russa, la classe agiata dei contadini durante la prima metà del XX secolo. La categoria dei *kulaki* nasce nel 1905, con una riforma agraria sulla distribuzione delle terre. Essa prevedeva che le terre dello Stato potessero essere assegnate ai contadini, ma solo attraverso un pagamento. In questo modo i contadini poveri peggiorarono ulteriormente le loro condizioni di vita perché non potettero più accedere alle terre comuni per bisogni quali il pa-

 © Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

scolo, la legna, i frutti della natura e la caccia. Tale riforma creò in Russia una divisione tra i contadini, suddividendoli in: contadini poveri, senza soldi per acquistare terre (*kombèdy*); contadini benestanti o medi proprietari chiamati (*kulaki*). Questi ultimi, avendo a disposizione le terre, avevano la possibilità di assumere i contadini nullatenenti per coltivarle. Nel 1927, in occasione di una crisi agricola, Stalin ripristinò le misure sulla requisizione di cereali tipiche del comunismo di guerra, e intraprese una campagna propagandistica contro i *kulaki*. Stalin introdusse una pianificazione integrale dell'economia che portò alla collettivizzazione forzata delle terre, utilizzata come metodo per trasferire ricchezza dall'agricoltura all'industria: le terre vennero unificate in cooperative agricole (*Kolchoz*) o in aziende di Stato (*Sovchoz*), che avevano l'obbligo di consegnare i prodotti al prezzo fissato dallo Stato. I contadini, compresi i *kulaki*, si opposero fermamente alla collettivizzazione, imboscando le derrate alimentari, macellando il bestiame e anche utilizzando le armi. Stalin reagì ordinando eliminazioni fisiche e deportazioni di massa nei campi di lavoro; questi provvedimenti colpirono milioni di contadini in maggioranza *kulaki*.

50 Risposta: **A**. La pena di morte viene reintrodotta da Mussolini. Salito al potere ormai da tre anni, dopo l'assassinio Matteotti del 1924 e la successiva soppressione di ogni libertà, aggiunge un altro tassello verso lo Stato totalitario.

51 Risposta: **D**. Con Prima Guerra Mondiale (Grande Guerra) si intende il conflitto cominciato il 28 luglio 1914 e conclusosi l'11 novembre 1918. Il conflitto vide scontrarsi due schieramenti di nazioni, da una parte gli Imperi Centrali (tra tutti Impero germanico e Impero austro-ungarico) e dall'altra l'alleanza chiamata Triplice Intesa (tra tutti Regno Unito, Francia, Russia e Italia). La guerra si concluse con la vittoria dell'Intesa.

52 Risposta: **D**. La Falange spagnola (in lingua spagnola: *Falange española*) fu un raggruppamento politico e paramilitare spagnolo, che si richiamava all'ideologia fascista. Fu fondata nel 1933 da José Antonio Primo de Rivera. Nelle elezioni generali del 1936, la Falange ottenne solo lo 0,7% dei voti, ma crebbe rapidamente e in luglio contava già più di 40 000 membri.

53 Risposta: **B**. La strage di Bologna è stato uno degli atti terroristici più gravi che abbiano insanguinato l'Italia nel secondo dopoguerra, avvenuto sabato 2 agosto 1980. Alle 10,25 nella sala d'aspetto di 2ª classe della stazione di Bologna Centrale esplose un ordigno a tempo contenuto in una valigia abbandonata, uccidendo ottantacinque persone e ferendone oltre duecento. Per Bologna e per l'Italia fu una drammatica presa di coscienza della recrudescenza del terrorismo.

54 Risposta: **A**. Gli scontri etnici in Burundi e Ruanda, soprattutto negli anni Novanta, contribuirono a isolare i due Paesi dalla comunità internazionale e anche dagli stessi Paesi confinanti, che tuttavia furono parte attiva nei tentativi di riconciliazione, a partire dagli accordi di Arusha del 1993, colloqui di pace fra Hutu e Tutsi tenutisi ad Arusha (Tanzania).

55 Risposta: **C**. La Gestapo, era la forza di polizia segreta di Stato della Germania Nazista i cui membri erano reclutati tra gli ufficiali di carriera della polizia e il suo ruolo e la sua organizzazione vennero stabiliti da Hermann Göring dopo che Adolf Hitler prese il potere in Germania nel marzo 1933. Il compito della Gestapo era quello di investigare e combattere "tutte le tendenze pericolose per lo Stato". Aveva autorità di investigare sui casi di tradimento, spionaggio e sabotaggio. Le sue azioni non erano limitate dalla legge o soggette a revisione giudiziaria. La Gestapo era esente dalla responsabilità verso le corti amministrative, dove i cittadini potevano rivolgersi per obbligare lo Stato a conformarsi alle leggi. Il potere più spesso abusato era la custodia protettiva, il potere di imprigionare le persone senza procedimento giudiziario, tipicamente nei campi di concentramento. Durante la Seconda Guerra Mondiale, la Gestapo si espanse fino a un organico di 45 000 unità.

56 Risposta: **D**. L'Italia dichiarò guerra all'Austria-Ungheria il 23 maggio 1915, e alla Germania quindici mesi più tardi. La Rivoluzione bolscevica d'ottobre scoppiò il 6-7 novembre 1917 (24-25 ottobre secondo il calendario giuliano) e si concluse con la presa del potere da parte dei bolscevichi e la costituzione di uno stato comunista. La crisi finanziaria causata dal crollo della Borsa di New York esplose il 24 ottobre del 1929 (giovedì nero). Il 17 luglio 1936 in Spagna ci fu una ribellione conservatrice contro il recentemente eletto governo del Fronte Popolare di Spagna.

57 Risposta: **B**. Per giocare un ruolo da protagonista nella guerra in corso, Mussolini si rende conto che non basta l'apporto, per altro scarso, alla campagna di Hitler in Francia e decide quindi di prendere l'iniziativa con l'invasione della Grecia, che però risulta più difficile del previsto, tanto da dover chiedere l'aiuto dei tedeschi per portarla a termine.

58 Risposta: **A**. Aldo Moro, politico italiano viene ucciso dalle Brigate Rosse nel maggio 1978 dopo essere stato rapito più di un mese prima. Bettino Craxi è il primo socialista della Repubblica italiana a

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

ricoprire la carica di Presidente dei ministri in due governi consecutivi, dall'agosto 1983 all'aprile 1987. Le inchieste denominate tangentopoli dalla stampa italiana presero il via dal febbraio 1992. Forza Italia è un partito politico italiano nato nel gennaio 1994 il cui presidente e leader del partito è da quel momento Silvio Berlusconi. Il Governo Prodi I è stato in carica dal 18 maggio 1996 al 21 ottobre 1998.

59 Risposta: **C**. L'Egitto di Nasser nel 1956, nazionalizza la Compagnia del Canale, facendo reagire Francia, Gran Bretagna e Israele che attaccano l'Egitto, ma gli USA chiedono l'immediato ritiro delle truppe.

60 Risposta: **A**. Elisabetta Alessandra di Windsor nacque a Mayfair, presso Londra, il 21 aprile del 1926, primogenita del duca di York e della principessa Elisabetta. Divenne regina nel 1952.

61 Risposta: **E**. Repubblica Sociale Italiana, nota anche come Repubblica di Salò, è la denominazione assunta dal governo fascista instaurato nel territorio italiano occupato dai nazisti. Fondata da Mussolini il 23 settembre 1943 nei territori dell'Italia settentrionale, escluse le province di Trento, Bolzano, Belluno, il Friuli e la Venezia Giulia, annesse direttamente al Terzo Reich, servì di pretesto ai nazisti per controllare, con parvenza di legalità, quella parte del territorio italiano non occupato dagli Alleati. La RSI viene guidata dalla sua creazione fino alla dissoluzione nell'aprile del 1945 da Benito Mussolini. Come Stato fu riconosciuta dalla Germania nazista (che ne aveva voluto la costituzione), dall'Impero giapponese il terzo alleato dell'Asse e dai suoi satelliti, dal Regno d'Ungheria, dalla Repubblica di San Marino e dalla Svizzera. La caduta della Repubblica Sociale Italiana ebbe due tempi: il 25 aprile 1945, con lo scioglimento dal giuramento per militari e civili, quale ultimo atto di governo di Mussolini; il 29 aprile 1945, con la resa di Caserta. Una resa incondizionata, congiunta ai comandi tedeschi e relativa al territorio italiano, che impose alle Forze Armate repubblicane la consegna delle armi, oltre il passaggio in prigionia a discrezione dei vincitori della campagna d'Italia.

62 Risposta: **B**. La Guerra dei Sei Giorni ebbe inizio nel giugno del 1967 ed è considerato nella storia del conflitto arabo-israeliano come il terzo scontro militare. Le ragioni di tali conflitti trovano spiegazione, spesso, in fatti storici molto lontani nel tempo, tra i quali la millenaria diaspora del popolo ebraico o la dissoluzione dell'Impero ottomano agli inizi del XX secolo. Nonostante ciò, a partire dagli anni Sessanta del XX secolo, il problema vicino-orientale è diventato di crescente attualità grazie ai media. Il 5 giugno 1967 infatti un attacco preventivo delle forze aeree israeliane avviò la III guerra arabo-israeliana, o Guerra dei Sei Giorni, con la distruzione al suolo dell'aviazione di Egitto.

63 Risposta: **E**. Mentre la Germania conquista la Francia, Mussolini è convinto che la vittoria tedesca sia ormai prossima. Sulla base di questa previsione egli decide, il 10 giugno del 1940, di lanciare l'Italia in un conflitto molto impopolare, per il quale non si dispone neanche di forze armate adeguate, che presto mostreranno la loro impreparazione.

64 Risposta: **A**. I Paesi membri erano tutti i Paesi a regime socialista dell'Europa Orientale a eccezione della Jugoslavia, perciò erano: Albania, Bulgaria, Cecoslovacchia, Germania Est, Polonia, Romania, Ungheria e Unione Sovietica.

65 Risposta: **B**. La Resistenza italiana è il movimento armato che si oppone al nazifascismo a partire dal 1943-1944. Essa nasce direttamente dai gruppi di antifascisti presenti in Italia già durante il ventennio precedente ma si organizza militarmente solo dopo l'8 settembre 1943, dopo cioè che l'Italia è lasciata a se stessa dal re e dal regime fascista. I tedeschi, presenti massicciamente in Italia, la occupano non appena viene dichiarato l'armistizio di Cassibile e l'esercito della penisola, completamente allo sbando si sfascia dando vita a sporadiche bande armate di difesa soprattutto nel centro e Nord Italia. Nel giro di pochi mesi tali bande vengono inquadrate politicamente in un esercito spontaneo che nasce per difesa e per cacciare i tedeschi. Le forze che si preparano a resistere ai tedeschi si raccolgono intorno a diverse forze politiche: le brigate Garibaldi sono di ispirazione comunista, le brigate Matteotti socialiste, le formazioni autonome raccoglievano i monarchici, i liberali e tutti coloro che non si riconoscevano direttamente nelle altre due formazioni.

66 Risposta: **A**. Negli anni 1968-1974 il presidente Caetano combatte le rivolte in Guinea, Mozambico e Angola. Nel 1974 una giunta, guidata dal generale Spinola, prende il potere e inaugura la rivoluzione dei garofani. L'anno successivo il Consiglio nazionale della rivoluzione avvia un programma di ispirazione socialista. Le antiche colonie portoghesi ottengono l'indipendenza. Dal 1976 al 1986 A. Eanes è a capo della Repubblica, mentre si succedono i governi di M. Soares (socialista, 1976-1978), Sá Carneiro (centrodestra, 1979-1980), F. Pinto Balsemão (socialdemocratico, 1981-1983), M. Soares (1983-1985), A. Cavaco Silva (socialdemocratico, 1985-1995). Nel 1986 M. Soares diventa Presidente della Repubblica. Il Portogallo entra nella CEE. Nelle elezioni del 1987 e del 1991, il partito socialdemocratico, sempre guidato da Cavaco Silva, ottiene la maggioranza assoluta.

 © Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

67 Risposta: **C**. Solidarnosc (Sindacato Autonomo dei Lavoratori ''Solidarietà'', in polacco *Niezalezny Samorzadny Zwiazek Zawodowy ''Solidarnosc''*) – sindacato fondato in Polonia nel settembre 1980 in seguito agli scioperi nei cantieri navali di Danzica e guidato inizialmente da Lech Walesa (successivamente Presidente della Repubblica negli anni 1990-1995 e premio Nobel per la pace nel 1983). Nel corso degli anni Ottanta Solidarnosc ha agito inizialmente come organizzazione sotterranea, ma presto si è imposto come movimento di massa e luogo fondamentale di incontro delle opposizioni di matrice cattolica e anticomunista al governo centrale. La sua fondazione ha costituito un evento fondamentale nella storia non solo polacca, ma dell'intero blocco comunista. Più fattori sono alla base del suo successo iniziale: il supporto di un gruppo di intellettuali dissidenti (*Komitet Obrony Robotników* o KOR), ma soprattutto la scelta non-violenta e la capacità di far leva sul genuino e popolare sentimento cattolico del popolo polacco. Nato sulla base di diversi comitati di sciopero, ha nel tempo aggregato molte altre associazioni venendo a costituire una federazione di sindacati. Alla fine del 1981 contava già nove milioni di iscritti.

68 Risposta: **B**. Il barone Sidney Costantino Sonnino (Pisa, 1847 – Roma, 1922) è stato un uomo politico e Presidente del Consiglio dei Ministri Italiano nel 1906 e dal 1909 al 1910.

69 Risposta: **A**. La guerra russo-giapponese iniziata nel 1904 è la conseguenza della politica imperialistica iniziata a fine Ottocento dal Giappone per la conquista dei territori continentali cinesi. Dalla pace firmata nel 1905 a Portsmouth l'Impero Nipponico ottiene i territori della Manciuria che aveva iniziato a occupare durante le azioni militari.

70 Risposta: **E**. Giovanni Leone (Napoli, 3 novembre 1908 – Roma, 9 novembre 2001) è stato un politico italiano. È stato il 6º Presidente della Repubblica Italiana e, per due brevi periodi, dal 21 giugno 1963 al 4 dicembre 1963 e dal 24 giugno 1968 al 12 dicembre 1968, Presidente del Consiglio dei Ministri.

71 Risposta: **D**. Alcide De Gasperi (1881-1954) politico e statista italiano. Prima esponente del Partito Popolare Italiano e poi fondatore della Democrazia Cristiana con il suo *Le idee ricostruttive della Democrazia Cristiana*, viene oggi considerato come il padre fondatore dell'Unione Europea insieme al francese Robert Schuman e al tedesco Konrad Adenauer. Le elezioni del 18 aprile del 1948 furono le più accese della storia repubblicana, visto lo scontro tra la DC e il Fronte Popolare, composto da socialisti e comunisti. De Gasperi riuscì a guidare la DC a uno storico successo, ottenendo il 48% dei consensi (il risultato più alto che qualsiasi partito abbia mai raggiunto in Italia) e fu nominato Presidente del primo Consiglio dei Ministri dell'Italia repubblicana.

72 Risposta: **D**. Il NAFTA, *North American Free Trade Agreement* (Accordo nordamericano di libero scambio), e, nei Paesi di lingua spagnola, come TLCAN (*Tractado de Libre Comercio de América del Norte* o più semplicemente TLC), è un accordo di libero scambio commerciale stipulato tra Stati Uniti, Canada e Messico e modellato sul già esistente accordo di libero commercio tra Canada e Stati Uniti (Fta), a sua volta ispirato al modello della Comunità Europea (oggi: Unione Europea). Il NAFTA fu firmato separatamente dai leader dei tre Paesi (il Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il Presidente messicano Carlos Salinas de Gortari e il Primo Ministro canadese Brian Mulroney) il 17 dicembre 1992 ed entrò in vigore il 1º gennaio 1994.

73 Risposta: **D**. Wilbur Wright (Melville, Indiana 1867 – Dayton, Ohio 1912) e Orville Wright (Dayton, Ohio 1871-1948) furono i due inventori pionieri dell'aeronautica cui viene generalmente attribuita la paternità del primo volo umano totalmente controllato su un mezzo di trasporto più pesante dell'aria: l'aeroplano. Tentativi di volo con aeroplani a motore erano stati compiuti – sia pure con esisti quasi sempre disastrosi – già alcuni anni prima della loro storica impresa compiuta il 17 dicembre del 1903.

74 Risposta: **A**. Il muro di Berlino, che divideva la Repubblica Federale Tedesca (BRD in tedesco) dalla Repubblica Democratica Tedesca (DDR) era stato costruito nell'agosto del 1961 per dividere i settori della città occupati dalle forze alleate (Francia, Inghilterra e USA) da quelli occupati dalle forze russe. La sua caduta segna la fine della parabola comunista.

75 Risposta: **B**. Con Terzo Reich si intendono i dodici anni di dittatura nazionalsocialista, dal 1933 al 1945. Esso ha inizio con la nomina di Hitler a cancelliere del Reich nel gennaio del 1933 e ha fine con la resa incondizionata dell'esercito tedesco alla fine della seconda guerra mondiale. Il Terzo Reich è sinonimo di dittatura e di propaganda dell'ideologia razzista e antisemita.

76 Risposta: **B**. Dopo le dimissioni del governo Rudinì, nel 1898 la guida del paese viene affidata al generale Luigi Pelloux, che resterà in carica sino al 1900. Espressione delle forze reazionarie del paese, questo governo propone leggi fortemente restrittive delle libertà sociali, associative, di stampa ecc., che passano sotto il nome di ''leggi Pelloux''. Le leggi vengono bloccate in parlamento a causa dell'ostruzionismo di radicali, socialisti e repubblicani. All'opposizione si associa il liberale Giovanni

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

Giolitti. Egli concordava con lo stato di allarme sociale lanciato dai reazionari, ma vedeva nei metodi repressivi proposti da Pelloux un ulteriore pericolo per lo Stato italiano. Giolitti pose l'urgenza del riconoscimento dei mutamenti sociali e dello sviluppo di forme organizzative operaie, rispetto alle quali riteneva opportuno avviare un dialogo, capace di condurre queste realtà sociali all'interno della legalità.

77 Risposta: **D**. Zulfiqar (o Zulfikar) Ali Bhutto (1928-1979) politico pakistano, ha ricoperto la carica di presidente dal 1971 al 1973 e quella di Primo Ministro dal 1973 al 1977. Zulfikar Ali Bhutto era figlio di un potente signore locale della comunità sindhi e il Dewan (ministro) dello stato del Junagadh. Ha goduto del raro privilegio di essere un civile Capo Amministratore della Legge Marziale per poche settimane. Deposto in un colpo di Stato, venne impiccato nel 1979 per ordine della Corte Suprema sotto la legge marziale, per l'accusa di aver autorizzato l'omicidio di un oppositore politico. La figlia Benazir ne accolse l'eredità politica ponendosi alla guida dal partito del popolo pakistano (PPP). La figura di Ali Bhutto è presa a modello dallo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie per il personaggio di Iskander Harappa nel suo romanzo La Vergogna.

78 Risposta: **D**. L'arco di tempo del periodo definito ''anni di piombo'' non è perfettamente definito, si considera solitamente dalla fine degli anni Sessanta all'inizio degli anni Ottanta, tuttavia gli anni considerati di inizio e fine possono variare in funzione delle convinzioni politiche della persona. Infatti la Guerra Fredda fu determinata dalla situazione di conflitto non bellico che venne a crearsi tra due blocchi internazionali, generalmente inquadrati come Ovest e Est, tra la fine della Seconda guerra mondiale e l'ultimo decennio del Novecento (circa 1945-1990).

79 Risposta: **C**. Il Ku Klux Klan (KKK) nacque originariamente negli Stati Uniti come una confraternita di protestanti bianchi convinti della loro supremazia, razziale fondata da ex militari dell'esercito degli Stati Confederati d'America nel 1865, ma fu sciolto nel 1880. Il gruppo originale si oppose alla riforma forzata della Confederazione da parte delle truppe federali a proposito del trattamento degli ex schiavi, spesso usando la violenza per raggiungere i loro scopi. Comunque il generale Nathan Bedford Forrest disse che la protezione delle donne del Sud era stata la ragione per l'istituzione del KKK.

80 Risposta: **C**. Jurij Vladimirovič Andropov (1914-1984) politico sovietico e Segretario generale del Partito Comunista dell'Unione Sovietica dal novembre 1982 fino alla sua morte nel 1984. Il luogo e la famiglia di nascita sono incerti ma nasce probabilmente, vicino a Stavropol nella Russia Meridionale. Entrò a far parte del Partito Comunista nel 1939 e dopo la guerra si sposta a Mosca e nel 1951 entrò nella segreteria del partito. Andropov giocò un ruolo importante nell'invasione sovietica dell'Ungheria del 1956. Andropov tornò a Mosca per guidare il Dipartimento per le Relazioni con le Nazioni Socialiste e venne promosso al segretariato del Comitato Centrale nel 1962. Nel 1967 venne nominato capo del KGB. Nel 1973 Andropov divenne un membro a tutti gli effetti del Politburo, anche se non si dimise da capo del KGB fino al 1982. Pochi giorni dopo la morte di Brežnev, Andropov venne nominato a sorpresa Segretario Generale, battendo Konstantin Chernenko. Fu il primo capo del KGB a diventare Segretario Generale. A questa carica aggiunse rapidamente quella di Presidente del Presidio del Soviet Supremo dell'URSS e Presidente del Consiglio di Difesa.

81 Risposta: **B**. Erwin Rommel, generale dell'esercito tedesco e comandante dell'Africa Korps, fu soprannominato la ''volpe del deserto'' per le sue abili strategie militari sul fronte africano.

82 Risposta: **A**. La Nuova Politica Economica fu applicata in Russia da Lenin.

83 Risposta: **A**. Dopo la chiusura della Prima Internazionale, iniziata nel 1864 e conclusasi nel 1876, vengono aperti i lavori della Seconda, questa volta sotto la guida di un altro partito della sinistra europea, precisamente il partito socialdemocratico tedesco.

84 Risposta: **C**. Nel 1969, all'apice di una competizione tra URSS e Stati Uniti d'America, questi ultimi completarono lo sbarco di un equipaggio umano sulla Luna (missione Apollo 11). Il primo astronauta a camminare sulla superficie lunare fu Neil Armstrong. Gli altri due membri dell'equipaggio erano Edwin Aldrin e Michael Collins.

85 Risposta: **A**. La Guerra dei Trent'anni fu l'insieme di una serie di conflitti armati che dilaniarono l'Europa dal 1618 al 1648. I combattimenti si svolsero inizialmente e soprattutto nei territori dell'Europa centrale appartenenti al Sacro Romano Impero, ma coinvolsero successivamente la maggior parte delle potenze europee, con le eccezioni considerevoli di Inghilterra e Russia. Nella seconda parte del periodo di guerra, i combattimenti si estesero anche alla Francia, ai Paesi Bassi, all'Italia del nord e alla Catalogna. Durante questi trent'anni, la guerra cambiò gradualmente natura e oggetto: iniziata come conflitto religioso fra cattolici e protestanti, si concluse in lotta politica per l'egemonia tra la Francia e l'Austria.

86 Risposta: **C**. Theodore Roosevelt (1858-1919), detto Teddy, è stato il 26º Presidente degli Stati Uniti (dal 1901 al 1909) e ha ricevuto il premio Nobel

 © Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

per la Pace. Nasce a New York da una famiglia aristocratica originaria del Regno dei Paesi Bassi. Nel 1898 vince le elezioni come vicepresidente dell'uscente McKinley e rimane però in carica solo due anni in quanto nel 1901 quest'ultimo viene assassinato. A questo punto egli subentra e viene riconfermato nel 1904. La sua politica estera è decisamente interventista e aggressiva (viene definita politica del grande bastone o ''speak softly and carry a big stick''). Theodore Roosevelt non va però confuso con Franklin Delano Roosevelt, presidente statunitense dal 1933 al 1945, famoso invece per la politica del New Deal.

87 Risposta: **B**. Il suffragio universale per uomini e donne che avessero compiuto la maggiore età (21 anni prima, 18 successivamente) fu istituito, in Italia, nel 1946. La prima occasione in cui le donne esercitarono il diritto di voto fu alle elezioni di giugno del 1946, indette per scegliere tra Monarchia e Repubblica e per eleggere l'Assemblea Costituente.

88 Risposta: **C**. La nuova Germania post-bismarckiana non sfrutta il sistema di alleanze e si unisce solo all'Austria. Francia, Inghilterra e Russia invece si legano nell'Intesa Cordiale nel 1904, delineando gli schieramenti del primo conflitto mondiale.

89 Risposta: **B**. Palmiro Togliatti (Genova 1893 – Jalta 1964). Politico italiano. Dal 1922 membro del comitato centrale del Partito Comunista Italiano, collaborò con Gramsci alla stesura delle tesi di Lione, nel 1925. Esule a Mosca, dirigente del movimento comunista internazionale, rientrò nell'Italia nel 1944 e promosse la svolta di Salerno che si pone in favore di un governo di unità nazionale. Nel dopoguerra lavorò per trasformare il PCI, del quale fu segretario generale dal 1944 alla morte, in un partito nazionale e di massa, il più forte dell'Occidente, al quale riuscì a far superare anche la grave crisi interna seguita al XX congresso del PCUS e alla rivoluzione ungherese (1956). Sia il legame con l'Urss e il passato stalinista, sia la preoccupazione di non resuscitare in Italia una contrapposizione frontale tra ''rossi'' e ''bianchi'' gli impedirono però, nonostante l'ampiezza di vedute politiche e l'originale intreccio tra opposizione parlamentare e opposizione sociale, di proporre concretamente il Pci come credibile alternativa di governo al centrismo prima e al centrosinistra poi. Fu il principale teorico delle vie nazionali al socialismo e con il suo testamento politico, noto come *Memoriale di Jalta* (1964), anticipò la dissoluzione del movimento comunista internazionale.

90 Risposta: **C**. Salandra, presidente del consiglio dal 1914, ritiene l'Italia sciolta dai patti con l'Austria e la Germania per la freddezza che gli ex Alleati dimostrano appena dichiarata la guerra alla Serbia. Si sigla così il patto di Londra.

91 Risposta: **E**. La NATO, *North Atlantic Treaty Organization*, in italiano Organizzazione del Trattato Nord Atlantico, è l'organizzazione internazionale per la collaborazione nella difesa, che nasce nel 1949 a supporto del patto Atlantico. Tale organizzazione nasce il 4 aprile 1949 a Washington. Tale misura preventiva nasceva per contrastare il blocco sovietico: nel caso in cui infatti l'Unione Sovietica avesse lanciato un attacco contro un qualsiasi Paese membro, questo sarebbe stato considerato come attacco diretto verso qualunque Paese membro. La paura era quella di un attacco sul fronte dell'Europa occidentale ma tale misura venne utilizzata per la prima volta solo il 12 settembre 2001, dopo l'attacco terroristico alle torri gemelle di New York.

92 Risposta: **D**. La missione Alba, è stata una missione di pace promossa e guidata dall'Italia che ha visto coinvolto l'esercito italiano nell'ambito di un intervento multinazionale (con Francia, Turchia, Grecia, Spagna, Romania, Austria e Danimarca). Sollecitata dall'ONU e approvata il 9 aprile 1997 dal Parlamento nonostante il voto contrario di una parte della maggioranza di Governo, è iniziata il 13 aprile per finire il 12 agosto. La motivazione ufficiale era quella di consentire la distribuzione di aiuti umanitari ma in realtà si trattava di impedire la guerra civile per via della forte crisi politica albanese. La presenza italiana ha consentito di raffreddare la situazione albanese, degenerata all'inizio del 1997 principalmente a causa del fallimento di società di investimento che avevano di fatto bruciato i risparmi di molti cittadini.

93 Risposta: **E**. Il Partito Nazista ha la legittimazione con il voto alle presidenziali del '32, nelle quali arrivò a sfiorare la vittoria. Hitler viene chiamato l'anno seguente dal maresciallo Hindenburg a formare il nuovo Governo.

94 Risposta: **D**. Quella di D'Annunzio è la manifestazione più evidente del malcontento per quella che viene definita la ''vittoria mutilata''. Alcuni reparti militari ribelli assieme ai gruppi di volontari occupano la città di Fiume e ne proclamano l'annessione all'Italia. L'avventura fiumana dura quindici mesi ed è un'autentica esperienza politica.

95 Risposta: **A**. L'armistizio dell'8 settembre 1943 o di Cassibile, siglato segretamente il 3 settembre del 1943, è l'atto con il quale il Regno d'Italia cessò le ostilità contro le forze inglesi e statunitensi nell'ambito della Seconda Guerra Mondiale. È detto dell''8 settembre'', data in cui fu pubblicamente reso noto prima dai microfoni di Radio Algeri da parte del generale Eisenhower e, poco più di un'ora

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

dopo seguito dal proclama del maresciallo Pietro Badoglio trasmesso dai microfoni dell'Eiar.

96 Risposta: **C**. Il termine *soviet* significa consiglio e nello specifico si tratta di rappresentanze popolari elette sul posto di lavoro e costituite da membri continuamente revocabili, secondo un principio di democrazia diretta.

97 Risposta: **B**. La crisi del 1929, grande depressione o crollo di Wall Street, fu una drammatica crisi economica che sconvolse l'economia mondiale alla fine degli anni Venti, con gravi ripercussioni durante i primi anni del decennio successivo. La depressione ebbe alla propria origine contraddizioni simili a quelle che avevano portato alla crisi economica del 1873-1895. L'inizio della grande depressione è associato con la crisi del New York Stock Exchange (Borsa di Wall Street) avvenuta il 24 ottobre del 1929 (giovedì nero), a cui fece seguito il definitivo crollo della borsa valori del 29 ottobre (martedì nero). La depressione ebbe effetti devastanti sia nei Paesi industrializzati, sia in quelli esportatori di materie prime. Il commercio internazionale diminuì considerevolmente, così come i redditi delle persone fisiche, il gettito fiscale, i prezzi e i profitti. Le maggiori città di tutto il mondo furono duramente colpite, in special modo quelle che basavano la loro economia sull'industria pesante. Le aree agricole e rurali soffrirono considerevolmente in conseguenza di un crollo dei prezzi fra il 40 e il 60%. Le zone minerarie e forestali furono tra le più colpite, a causa della forte diminuzione della domanda e delle ridotte alternative d'impiego.

98 Risposta: **A**. Lo Stato di Israele viene fondato nel maggio nel 1948. John Fitzgerald Kennedy, JFK nato nel 1917, Presidente degli Stati Uniti d'America dal 1961, viene assassinato il 22 novembre 1963 durante una visita presidenziale a Dallas. La guerra del Vietnam viene combattuta tra il 1964 e il 1975 sul territorio del Vietnam del Sud e delle aree confinanti di Cambogia e Laos e in missioni di bombardamento sul Vietnam del Nord. Il muro di Berlino viene abbattuto dai berlinesi nel novembre 1989, ponendo così fine a uno dei simboli della Guerra Fredda che ha visto, oltre alla divisione fisica di Berlino, anche il contrapporsi di due grandi sfere politiche: quella comunista e quella capitalista.

99 Risposta: **C**. Primo Ministro del Governo Zanardelli, dal 1901 al 1903, e poi capo del Governo fino al 1914, Giolitti fu protagonista della politica italiana sino a poco prima della guerra mondiale. I punti principali del suo programma politico furono lo sviluppo economico e la libertà politica, considerate condizioni necessarie per assicurare stabilità al paese. Di fronte all'affermarsi del movimento socialista, puntò a integrare la classe operaia nelle istituzioni dello stato, praticando una politica di accordo con i rappresentanti del movimento operaio. Mantenne quindi il governo in posizione neutrale di fronte ai conflitti sociali, ritenendo che in Italia non vi fosse un pericolo rivoluzionario, in quanto giudicava che il movimento sindacale avesse soltanto fini economici. Questo suo atteggiamento rafforzò il movimento rivoluzionario: aumentarono quindi gli scioperi, ma nonostante ciò egli mantenne la sua politica, pur consapevole che questa avrebbe provocato una grossa redistribuzione della ricchezza. Ma giudicò anche questo fatto in modo positivo, poiché un maggior benessere delle classi operaie avrebbe provocato, in termini economici, un aumento dei consumi e, in termini politici, un aumento dei consensi. È in epoca giolittiana che aumentano i diritti e le tutele dei lavoratori, delle donne, e migliora l'assistenza. Le riforme di Giolitti ebbero molto successo (statalizzazione delle ferrovie, riforma scolastica, creazioni Ina come unico ente nazionale per le assicurazioni sulla vita), ma nella sua politica non furono considerati due problemi fondamentali per lo sviluppo italiano: la riforma tributaria e la questione meridionale.

100 Risposta: **D**. Gaetano Bresci uccise a Monza, la sera di domenica 29 luglio 1900, sparandogli contro tre colpi di pistola (o quattro, le fonti storiche non concordano), il re d'Italia, Umberto I di Savoia. Il sovrano stava rientrando in carrozza nella sua residenza monzese dopo aver assistito a un saggio ginnico.

101 Risposta: **A**. Enrico Berlinguer, segretario del Partito Comunista Italiano attua dal 1973 una linea politica strategica per rispondere agli attacchi della strategia della tensione che rischiava di dividere il sistema politico. Il compromesso storico richiedeva una collaborazione organica fra tutti i partiti con la maggior rappresentatività popolare (Democrazia Cristiana, Partito Comunista Italiano, Partito Socialista Italiano), in modo da coagulare il massimo consenso possibile intorno alle istituzioni democratiche e prevenire il riemergere di tentazioni autoritarie. Il PCI appoggiò, seppure esternamente, il governo di Solidarietà Nazionale di Giulio Andreotti del 1978. Il compromesso storico fu uno dei pretesti addotti dai terroristi delle Brigate Rosse per spiegare il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro, presidente della DC, che in quel momento storico costituiva la ''sponda'' principale del progetto berlingueriano.

102 Risposta: **D**. La legge Casati venne promulgata come decreto legislativo del Regno di Sardegna nel 15 novembre 1859 ed estesa all'unificazione in tutta Italia. Opera del Ministro della Pubblica Istruzione, Gabrio Casati, la legge intendeva riformare l'intero ordinamento scolastico, dall'amministrazione all'organizzazione della scuola per ordini e gradi (struttura, materie di insegnamento, personale), sancendo il riconoscimento del diritto-dovere dello Stato di intervenire in materia scolastica, sostituendo

 © Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

e affiancando la Chiesa, da secoli detentrice del monopolio dell'istruzione.

103 Risposta: **C**. Il terziario è il settore economico in cui si producono o forniscono servizi e comprende tutte quelle attività complementari e di ausilio alle attività dei settori primario (agricoltura) e secondario (industria) che vanno sotto il nome di servizi. In sostanza si occupa di prestazioni immateriali le quali possono essere incorporate o meno in un bene. Il settore terziario si può suddividere in: terziario tradizionale e terziario avanzato; se in un'economia poco sviluppata esistono senz'altro attività nel settore terziario (si pensi ai servizi alberghieri), la società in cui si sviluppa il settore terziario avanzato offre servizi sempre più complessi.

104 Risposta: **E**. La Guerra Civile spagnola, nota in Italia anche semplicemente come guerra di Spagna, fu una guerra civile combattuta tra il luglio 1936 e l'aprile 1939 fra i ribelli franchisti, noti come *Nacionales*, e i *Republicanos* ovvero le truppe governative e i sostenitori della Repubblica spagnola che terminò con la sconfitta della causa repubblicana, dando inizio alla dittatura di Francisco Franco. La guerra accese un appassionato interesse nelle comunità politiche e intellettuali internazionali. Il generale Francisco Franco era appoggiato dalla Germania nazista e dall'Italia fascista. Dal regime fascista italiano fu vista come una *cruzada* per la civiltà europea e per la civiltà cristiana contro la barbarie dei *rossi*, la cui sconfitta rinforzò la posizione del duce italiano sia sul piano nazionale che internazionale. Anche se la causa fondamentale furono gli ideali nazionalisti spagnoli, il conflitto venne seguito attentamente in tutto il mondo come la prima importante contesa militare tra le forze di sinistra e quelle sempre più potenti e pesantemente armate del fascismo. L'intervento dell'Italia fascista e dei tedeschi fu determinante e per la prima volta vi fu un bombardamento aereo a opera dei tedeschi sulla cittadina spagnola di Guernica, immortalato dai primi reportage giornalisti fotografici che ispirerà il celebre quadro di Pablo Picasso, *Guernica*, oggi conservato al Museo Regina Sofia di Madrid.

105 Risposta: **D**. Heinrich Luitpold Himmler (Monaco di Baviera 1900 – Bramstedt 1945) è stato un politico tedesco. Fu *Reichsführer* delle *Schutzstaffel* dal 1929, comandante della polizia dal 1936 e delle forze di sicurezza della Germania nazista (*Reichssicherheitshauptamt* o RSHA, Ufficio centrale della sicurezza del Reich) dal 1939; nel 1943 venne nominato Ministro dell'Interno del Reich. Fu uno degli uomini più potenti della Germania nazista. Le SS, che negli anni Venti contavano poche decine di uomini, crebbero insieme all'avanzare della carriera di Himmler.

106 Risposta: **D**. Gli Stati Uniti, guidati dal presidente Harry S. Truman dall'aprile 1945, erano determinati ad aprire i mercati mondiali al capitalismo e a modellare il mondo del dopoguerra secondo i princìpi stilati dallo Statuto Atlantico: autodeterminazione, pari accesso economico, e un ricostruito capitalismo in Europa, che potesse servire nuovamente come centro degli affari mondiali. La prima bomba atomica fu realizzata con un progetto sviluppato segretamente dal governo degli Stati Uniti. Diretto da Robert Oppenheimer il progetto includeva i maggiori fisici del mondo; la prima bomba al plutonio (nome in codice *Gadget*) fu fatta esplodere nel *Trinity test* il 16 luglio 1945. La prima bomba all'uranio (*Little Boy*) fu sganciata sul centro della città di Hiroshima il 6 agosto 1945. La seconda bomba al plutonio, denominata in codice *Fat Man*, fu sganciata invece su Nagasaki il 9 agosto 1945. L'energia liberata da *Little Boy* era equivalente a 13 kilotoni di TNT. All'incirca 70 000 persone sono morte direttamente per l'esplosione nucleare e un numero simile è stato ferito. Un numero molto alto di persone sono morte in seguito al fallout nucleare e per il cancro. Molte donne incinte persero i loro figli o diedero alla luce bambini deformi. L'esplosione della *Little Boy* è stata la prima esplosione nucleare con uranio.

107 Risposta: **A**. Giovanni Falcone (Palermo, 20 maggio 1939 – Capaci, 23 maggio 1992) è stato un magistrato italiano, tra i padri della lotta alla mafia.

108 Risposta: **A**. La concezione della storia promossa dall'ideologia nazista, la vede come il luogo della lotta tra le razze. Una lotta antichissima, che contrapponeva all'origine la razza ariana e quella semita. È nel corso di questo conflitto che si è sviluppata la civiltà, per merito della razza ariana, biologicamente disposta a sviluppare al meglio l'aggregazione tra gli uomini, secondo i principi di fedeltà e onore, attraverso una selezione ''naturale''. La missione dei popoli ariani è, pertanto, la sottomissione di tutte le altre razze (non solo quella ebraica). Tale destino, però, è stato rallentato e deviato dall'insinuazione di razze meschine all'interno delle comunità nazionali (espressione diretta dei presupposti biologici). Ebrei e altre razze quali gli slavi, hanno attentato alla purezza razziale ariana e hanno sottratto, a questo fiero popolo, il suo originario ''spazio vitale'', l'Europa Orientale. Spetta alle popolazioni germaniche, eredi e custodi del sangue ariano, riconquistare lo ''spazio vitale'' e sottomettere le razze indegne.

109 Risposta: **E**. Boris Nikolaevič El'cin (Boris Eltsin) (1931-2007) politico russo. È stato il primo presidente della Russia postsovietica dal 1992 al 1999. Salì al Cremlino nel 1991, quando il mondo si preparava a dare l'ultimo saluto all'Unione Sovie-

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

tica, tra le ultime riforme di Mikhail Gorbaciov e le indipendenze degli Stati confederati con effetto domino che condussero alla nascita della Comunità degli Stati Indipendenti (CSI). Nell'agosto del 1991, il fallimento di un colpo di Stato porta alla dissoluzione dell'Unione Sovietica. Eltsin, di conseguenza, prese il controllo della Russia.

110 Risposta: **D**. Per primavera di Praga si intende il periodo di liberalizzazione avvenuto in Cecoslovacchia dal gennaio 1968 fino al 20 agosto dello stesso anno. A partire da metà anni Sessanta erano visibili nel Paese segni di malcontento verso il regime comunista, dipendente direttamente dall'URSS. Le istanze dei riformisti, il cui leader era Alexander Dubček, avevano trovato voce in alcuni elementi all'interno dello stesso Partito Comunista Cecoslovacco. Le riforme politiche di Dubček, che egli stesso chiamò felicemente ''Socialismo dal volto umano'', in realtà non si proponevano di rovesciare completamente il vecchio regime e allontanarsi dall'Unione Sovietica: il progetto era di mantenere il sistema economico collettivista affiancandovi una maggiore libertà politica (con la possibilità di creare partiti non alleati al partito comunista), di stampa e di espressione. Tutte queste riforme furono sostenute dalla grande maggioranza del Paese, compresi gli operai. Ciononostante queste riforme furono viste dalla dirigenza sovietica come una grave minaccia all'egemonia dell'URSS sui paesi del blocco orientale e, in ultima analisi, come una minaccia alla sicurezza stessa dell'Unione Sovietica. Per comprendere i motivi di questo allarme bisogna tener presente la collocazione geografica della Cecoslovacchia, esattamente al centro dello schieramento difensivo del patto di Varsavia: una sua eventuale defezione non poteva essere tollerata in periodo di Guerra Fredda.

111 Risposta: **B**. Khmer rossi è il termine coniato dal sovrano Norodom Sihanouk di Cambogia per denominare il Partico Comunista della Cambogia che più tardi sarà il Partito della Kampuchea Democratica. I khmer rossi rimangono al potere in Cambogia dal 17 aprile 1975 al 9 gennaio 1979. Nel 1931 viene fondato il Partito Comunista Indocinese dal quale nel 1951 si stacca e nasce il Partito Comunista Cambogiano. Il regime dei khmer rossi si stima abbia causato 1,7 milioni di morti, sia tramite carestie che lavoro forzato ed esecuzioni. Si tratta sicuramente di uno dei regimi più violenti del XX secolo, paragonabile a quelli di Stalin e di Adolf Hitler.

112 Risposta: **C**. Il 2 giugno 1946 si svolgono le prime elezioni libere dopo più di vent'anni e sono a suffragio universale. La popolazione italiana è chiamata al *referendum* fra monarchia e repubblica, e nel contempo, a eleggere i rappresentanti dell'Assemblea Costituente.

113 Risposta: **C**. Dopo la sconfitta della Turchia da parte dell'Italia, la Russia incoraggiò un accordo nei Balcani, in funzione antiturca; lo scopo era limitare la potenza turca in quei territori e il suo tentativo di inglobare la Macedonia. Si costituì la Lega Balcanica, che comprendeva: Montenegro, Grecia, Serbia e Bulgaria. Nel 1912, la Lega Balcanica attacca la Turchia (Prima Guerra Balcanica), sconfiggendola.

114 Risposta: **D**. Il Nuovo Corso viene inaugurato dal neo imperatore Guglielmo II proprio con l'estromissione di Bismarck dal potere e, contrariamente alla risposta *D*, viene inaugurata l'apertura democratica, con la soppressione delle leggi speciali emanate precedentemente contro i socialdemocratici.

115 Risposta: **C**. Nel 1962, dopo la guerra contro la Francia, l'Algeria conquistò l'indipendenza.

116 Risposta: **D**. Jan Palach (1948-1969) studente cecoslovacco, è diventato il simbolo della resistenza anti-sovietica dopo l'estremo sacrificio della sua vita. Studente di filosofia all'Università di Praga, durante il periodo di apertura del Paese, nota come Primavera di Praga. In pochi mesi tale esperienza fu repressa militarmente dalle truppe dell'URSS e degli altri Paesi del patto di Varsavia. È proprio per protestare contro questa repressione violenta che Palach decise di cospargersi il corpo di benzina in piazza San Venceslao a Praga, dandosi fuoco. Era il 16 gennaio 1969 e Jan morirà dopo tre giorni di agonia. ''Poiché i nostri popoli sono sull'orlo della disperazione e della rassegnazione, abbiamo deciso di esprimere la nostra protesta e di scuotere la coscienza del popolo. [...] è mio diritto scrivere la prima lettera ed essere la prima torcia umana.''

117 Risposta: **A**. Con Guerra Fredda si intende la situazione di tensione e vero e proprio conflitto non bellico che si crea tra il 1945 e il 1990, tra due blocchi internazionali: Ovest, ovvero Stati Uniti e alleati NATO, ed Est, l'Unione Sovietica e gli alleati del patto di Varsavia. Tale tensione non si concretizzò mai in un conflitto militare vero e proprio, da comportare una contrapposizione bellica su vasta scala tra Est e Ovest: la presenza di armi nucleari nei rispettivi arsenali avrebbe reso irreparabile per il pianeta un'eventuale aggressione e la relativa reazione. Il termine fu introdotto nel 1947 dagli statunitensi Baruch e Lippmann per definire l'emergere delle tensioni tra due alleati della Seconda Guerra Mondiale. Durante tutta la guerra fredda gli arsenali nucleari delle due superpotenze vennero costantemente aggiornati e ingranditi fino ad arrivare agli ultimi anni del conflitto (1979-1989), nei quali venne negoziata una serie di accordi (denominati accordi START) che portarono a sostanziali riduzioni del numero di ordigni.

 © Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

118 Risposta: **E**. Aldo Moro è stato un politico italiano, cinque volte Presidente del Consiglio dei Ministri e presidente del partito della Democrazia Cristiana. Era considerato un mediatore capace e particolarmente abile nella gestione e nel coordinamento politico delle cosiddette ''correnti'' all'interno del suo partito. Fu un convinto assertore della necessità di un centrosinistra, da raggiungersi in forma di coalizione politica. Venne rapito il 16 marzo 1978 e ucciso il 9 maggio successivo da appartenenti al gruppo terrorista delle Brigate Rosse.

119 Risposta: **D**. Prevedendo la possibilità che la guerra fosse lunga, dispendiosa e disastrosa, Giolitti si oppose alla partecipazione dell'Italia al conflitto; egli riteneva che si sarebbe potuto ottenere le medesime conquiste per via diplomatica. Il Partito Socialista ripudiò la guerra, intesa come impiego da parte della borghesia di risorse economiche e umane ai propri interessi. Si opposero all'intervento italiano anche i politici cattolici, in seguito avvallati dalla condanna della guerra da parte di Benedetto XV. Furono, invece, favorevoli all'intervento: i sindacalisti rivoluzionari (tra i quali: Arturo Labriola, Alceste De Ambris, Filippo Corridoni), Mussolini, i Futuristi.

120 Risposta: **B**. Con ''notte dei cristalli'' viene indicato il pogrom condotto dai nazisti (SA e SS) nella notte tra il 9 e 10 novembre 1938 in tutta la Germania. Complessivamente vennero uccise 91 persone, rase al suolo dal fuoco 267 sinagoghe e devastati 7500 negozi. Circa 30 mila ebrei vennero deportati nei campi di concentramento di Dachau, Buchenwald e Sachsenhausen. La definizione ''notte dei cristalli'', o meglio ''notte dei cristalli dell'Impero'' è termine di scherno che si riferisce alle vetrine distrutte, fatto circolare da parte nazionalsocialista e diffuso senza critica fino a oggi.

121 Risposta: **B**. La fine del conflitto e gli accordi della Pace di Parigi ridisegnano parecchio la carta geografica dell'Europa. Nascono otti Stati, molti dei quali dal crollo dell'Impero Austroungarico, Danzica e lo sbocco sul Baltico ritornano alla Polonia e iniziano le rivendicazioni nazionaliste.

122 Risposta: **C**. Di abolizione della schiavitù negli USA si parlò a lungo inoltrando leggi arbitrariamente conseguite, ma per l'effettivo termine di questa pratica disumana bisognerà attendere il presidente Lincoln, che tra il 1863 e il 1865, abolì definitivamente la tratta e tutte le pratiche annesse alla schiavitù.

123 Risposta: **B**. Già nel corso della conferenza di pace del 1919 Wilson espone l'idea di crearla, la Società delle Nazioni, ma viene fondata l'anno seguente, basandosi sui ''14 punti'' delineati dallo stesso presidente americano nel discorso tenuto durante la firma della Pace di Parigi.

124 Risposta: **A**. La guerra di Corea determinò la fase più acuta della Guerra Fredda, durante la quale il mondo rimase con il fiato sospeso, temendo lo scoppio di un nuovo conflitto mondiale e l'uso delle bombe nucleari, già sperimentate durante la Seconda guerra mondiale a Hiroshima e Nagasaki. La guerra di Corea scoppiò nel 1950 a causa dell'invasione della Corea del Sud da parte dell'esercito nord-coreano, che determinò una rapida risposta dell'ONU. I negoziati di pace si conclusero il 27 luglio 1953 con la firma a Panmunjeom di un armistizio che ristabiliva sostanzialmente la situazione preesistente. La Corea rimase divisa in due stati: Corea del Nord, con capitale Pyongyang e Corea del Sud, con capitale Seoul.

125 Risposta: **B**. Il 24 luglio 1943, in seguito alla disfatta italiana in guerra, viene riunito il Gran Consiglio del fascismo, durante il quale viene approvata l'esautorazione di Benito Mussolini da ogni incarico di governo. La decisione diventa valida giuridicamente solo davanti al re Vittorio Emanuele III, da cui Mussolini si reca il giorno 25 luglio e da cui viene fatto arrestare inaspettatamente: il re, infatti, fa circondare palazzo Venezia, sede del suo studio e del colloquio con Mussolini, da duecento carabinieri e dà l'ordine di arrestare il despota per paura che la sua dinastia venga tacciata di alleanza con il fascismo, e segua le sue sorti sfortunate.

126 Risposta: **A**. La possibilità di divorziare è stata ammessa in Italia nel 1970 con una legge in seguito confermata da un referendum popolare (1974) che ha registrato il 59,1% dei consensi. Nel 1987 la legge ha subìto ulteriori modifiche atte a migliorarne il funzionamento.

127 Risposta: **D**. Con l'entrata in crisi dell'Impero Ottomano si è aperta la cosiddetta ''Questione d'Oriente'', cioè le mire espansionistiche degli altri Stati sui territori turchi, come nei Balcani dove oramai il potere ottomano è solamente nominale.

128 Risposta: **C**. 3) La guerra di Corea si concluse il 27 luglio 1953 con la firma a Panmunjeom di un armistizio che sanciva la pre-esistente divisione della Corea in due Stati, Corea del Nord e Corea del Sud. 1) La crisi per l'installazione di missili sovietici a Cuba iniziò il 15 ottobre 1962 e durò per tredici giorni. 4) Martin Luther King fu assassinato a colpi d'arma da fuoco il giorno 4 aprile 1968. 2) Gli accordi di pace che posero ufficialmente fine all'intervento statunitense nel conflitto del Vietnam vennero firmati il 27 gennaio 1973, a Parigi.

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

129 Risposta: **A**. Giovanni Spadolini (1925-1994) politico, storico e giornalista italiano. È stato più volte ministro; nel 1981 venne nominato da Pertini Presidente del Consiglio dei Ministri, il primo non DC della storia dell'Italia repubblicana; l'esperienza terminò traumaticamente, con quella che lui stesso ribattezzò la lite delle comari tra due ministri del suo Governo. Dal 1983 al 1987 fu Ministro della Difesa sia nel primo che nel secondo dei due Governi presieduti da Bettino Craxi. In questa veste, fu protagonista nella ''crisi di Sigonella'', nel 1986. Dal 1987 al 1994 fu presidente del Senato della Repubblica. Nel 1991 venne nominato senatore a vita dal Presidente Cossiga. Nel 1994 si ricandidò alla presidenza di palazzo Madama. Si spense poco dopo a Roma il 4 agosto 1994. È considerato uno dei migliori statisti italiani, per via della sua profonda cultura di intellettuale e della sua passione civica per la storia del nostro Paese.

130 Risposta: **B**. L'atollo di Mururoa dal 1962 viene ufficialmente indicato sito per test nucleari dallo Stato francese. Nel trentennio dal 1966 al 1996, sono stati realizzati 193 esperimenti nucleari nei suoi territori polinesiani. Con il primo esperimento nel luglio 1966 viene fatta esplodere una bomba più potente di quella di Hiroshima e nel 1968 è la volta della bomba H, con una potenza centuplicata. La Francia viene costretta dalle pressioni internazionali a sospendere, nel 1974, gli esperimenti atmosferici e iniziò a praticare test sotterranei. Anche questa soluzione però creava forti polemiche per il timore della contaminazione non solo del sottosuolo degli atolli confinanti, ma sulle ripercussioni sulla fauna oceanica. È con il Presidente François Mitterrand nel 1992 che viene dato un primo stop ai test ma con Jacques Chirac nel 1995 ricomincia il periodo di esperimenti fino all'anno seguente, quando il nuovo presidente appone la firma sul trattato internazionale che vieta i test nucleari.

131 Risposta: **E**. Durante un periodo di altissima tensione della ''guerra fredda'' (decennio 1949 – 1959) in Russia assunse il potere Nikita Kruscev (XX Congresso del PCUS 1956). Contrario al culto della personalità che aveva caratterizzato il governo di Stalin e alla sua politica di tensione con il blocco occidentale, Kruscev tentò la distensione, persuaso della necessità di realizzare una coesistenza competitiva tra i due blocchi. Altri protagonisti di questa politica internazionale furono il Presidente degli USA, John F. Kennedy e Papa Giovanni XXIII.

132 Risposta: **B**. Il Patto Atlantico è un trattato difensivo stipulato tra le potenze dell'Atlantico settentrionale a cui aderiranno anche Paesi non geograficamente atlantici come l'Italia, la Grecia, la Turchia ecc. Il Patto Atlantico viene firmato a Washington il 4 aprile 1949. La chiave di lettura più importante del trattato risiede nell'articolo V in cui viene dichiarato che ogni attacco a una nazione tra quelle appartenenti alla coalizione verrà considerato come un attacco alla coalizione stessa. Il trattato è stato richiamato, in occasione dell'attacco terroristico dell'11 settembre 2001 al World Trade Center e al Pentagono, in una nuova guerra, quella al terrorismo. Il Patto di Varsavia fu un'alleanza militare tra i Paesi del blocco sovietico intesa a organizzarsi contro la minaccia da parte della NATO, fondata nel 1949. Il trattato fu elaborato da Nikita Khruščëv nel 1955 e sottoscritto a Varsavia il 14 maggio dello stesso anno. I membri dell'alleanza promettevano di difendersi l'un l'altro in caso di aggressione. Per l'intreccio di alleanze legate a questi due patti, l'Europa si trovò per molto tempo divisa in due blocchi d'influenza contrapposti: quello comunista e quello filoamericano.

133 Risposta: **E**. Già nell'antichità si narra di esperimenti atti a sfruttare l'energia del vapore: in particolare ricordiamo la macchina di Erone, una sfera cava di metallo riempita d'acqua, con bracci tangenziali dotati di foro di uscita: quando si scaldava l'acqua, il vapore usciva dai fori, facendo ruotare la sfera.
Le prime applicazioni si sono avute all'inizio del XVIII secolo, soprattutto per il pompaggio dell'acqua dalle miniere; si deve a James Watt l'ideazione della prima macchina a vapore moderna, dotata di condensatore esterno, distribuzione a cassetti e meccanismo biella-manovella.

134 Risposta: **C**. Il corridoio polacco è proprio la striscia di terra che dava lo sbocco al mare alla Germania. Danzica è il porto a cui la Germania non vuole rinunciare e a cui punta Hitler.

135 Risposta: **E**. Si parte dalla Rivoluzione francese e si arriva sino ai giorni nostri.

136 Risposta: **C**. La crisi russa si risolve nel momento in cui, firmata la pace con il Giappone, lo zar si può concentrare sulla situazione interna. Le promesse di libertà sono mantenute in parte con una mossa per mettere a tacere l'opinione pubblica e cioè la creazione di un organo costituzionale, la Duma, assemblea rappresentativa che nella realtà ha uno scarso, se non nullo potere politico.

137 Risposta: **E**. Solo la Gran Bretagna uscì vincitrice sia nella Prima sia nella Seconda Guerra Mondiale.

138 Risposta: **C**. Il trattato è entrato in vigore il primo novembre del 1993. Con questo trattato vengono introdotti i cosiddetti tre pilastri dell'Unione Europea. Una delle decisioni importanti del disegno istituzionale è l'introduzione della cittadinanza

 © Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

dell'Unione Europea, ma soprattutto l'introduzione dell'Unione Economica e Monetaria che ha portato dal 1 gennaio 2002 all'introduzione dell'euro come moneta unica per i 12 Paesi firmatari del trattato.

139 Risposta: **A**. La battaglia di Adua, che pose termine alle operazioni militari della campagna d'Africa orientale, ebbe luogo il primo marzo 1896 tra le forze italiane, comandate dal tenente generale Oreste Baratieri, e l'esercito abissino del negus Menelik II. Gli italiani subirono una pesante sconfitta, che arrestò per molti anni le loro ambizioni coloniali sul Corno d'Africa.

140 Risposta: **B**. Accordi stipulati l'11 Febbraio 1929 per regolamentare le relazioni tra lo Stato italiano e la Santa Sede.

141 Risposta: **E**. Il 12 maggio 1974 in Italia gli italiani furono chiamati a decidere se abrogare o meno la legge Fortuna-Baslini del 1970, con la quale era stato introdotto in Italia il divorzio.

142 Risposta: **C**. Il 14 maggio 1948 nasce lo Stato d'Israele in conseguenza delle grandi migrazioni dei numerosi sfollati ebrei dell'Europa. Presidente del neonato Stato è Ben Gurion.

143 Risposta: **D**. È al congresso di Livorno del 1921 che l'ala di sinistra del PSI, rappresentata da uomini come Gramsci e Togliatti, si stacca dal partito per fondarne uno autonomo, il Partito Comunista Italiano.

144 Risposta: **C**. I Patti Lateranensi presero il nome del palazzo di San Giovanni in Laterano in cui avvenne la firma degli accordi che furono negoziati tra il cardinale Segretario di Stato Pietro Gasparri per conto della Santa Sede e Benito Mussolini, capo del fascismo, come primo ministro italiano, sottoscritti nel febbraio 1929 stabilirono il mutuo riconoscimento tra il Regno d'Italia e lo Stato della Città del Vaticano.

145 Risposta: **C**. L'inizio della grande crisi del 1929 (detta anche ''grande depressione'') è comunemente fissato con il crollo della Borsa di Wall Street (New York Stock Exchange) avvenuto il 24 ottobre 1929 (giovedì nero); questo crollo fu seguito pochi giorni dopo da quello della Borsa Valori (29 ottobre, detto martedì nero).

146 Risposta: **A**. Con Prima Guerra Mondiale (Grande Guerra) si intende il conflitto cominciato il 28 luglio 1914 a seguito dell'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono dell'Impero austro-ungarico, compiuto a Sarajevo (Bosnia) il 28 giugno 1914 da parte del nazionalista serbo-bosniaco Gavrilo Princip, e conclusosi l'11 novembre 1918. Il conflitto vide scontrarsi due schieramenti di nazioni, da una parte gli Imperi Centrali (tra tutti Impero germanico e Impero austro-ungarico) e dall'altra l'alleanza chiamata Triplice Intesa (tra tutti Regno Unito, Francia, Russia e Italia). La guerra si concluse con la vittoria dell'Intesa.

147 Risposta: **D**. La Triplice Alleanza del 1882 è formata da Italia, Germania e Austria, mentre la Triplice Intesa è composta nel 1907 da Francia, Russia e Gran Bretagna. L'inizio del Novecento si dimostra carico di tensioni fra gli Stati che sentono il bisogno di legarsi ad altre potenze, nella preparazione degli schieramenti militari per un eventuale, e ormai prossimo, conflitto.

148 Risposta: **D**. Filippo Turati (1857-1932) avvocato, politico e giornalista, la sua linea di pensiero viene influenzata molto dalle idee marxiste e dal rapporto stretto con gli ambienti operai milanesi. Sostiene il Partito Operaio Italiano fondato a Milano nel 1882 e dà vita egli stesso alla Lega Socialista Milanese nel 1889. Questa è ispirata a un marxismo non dogmatico, che rifiutava apertamente l'anarchia. Dirige la rivista ''Critica Sociale'' dal 1891 al 1926. Pensò a un organo in cui confluissero tutte le organizzazioni popolari, operaie e contadine: queste sue idee furono accolte nel congresso di Genova, in cui nacque il Partito dei Lavoratori Italiani, divenuto Partito Socialista Italiano nel 1895, una formazione d'impronta riformista che utilizzava la lotta parlamentare per soddisfare le aspirazioni sindacali.

149 Risposta: **D**. I due magistrati Falcone e Borsellino sono stati due pilastri nella lotta alla Mafia; con il loro lavoro venne fatto il primo vero processo alle cosche mafiose. Questa loro incessante attività purtroppo li portò entrambi alla morte nelle 2 stragi (Capaci e Via D'Amelio) che nel 1992 insanguinarono la Sicilia. Le loro figure hanno lasciato un grande esempio nella società civile e nelle istituzioni per l'abnegazione dimostrata e il fortissimo senso dello Stato.

150 Risposta: **C**. Il 14 giugno 1940 l'esercito tedesco riesce ad arrivare a Parigi e a occuparla, dando inizio alla Francia di Vichy.

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.